

Fatto l'accordo sul premio di produttività 2011 in Intesa Sanpaolo

di **Nicola Borzi**

Dopo un negoziato complesso, martedì 15 maggio **Intesa Sanpaolo** e sindacati hanno firmato l'accordo sul premio di produttività di gruppo (Vap) per il 2011. Ne danno notizia le delegazioni trattanti di **Dircredito**, **Fabi**, **Fiba/Cisl**, **Fisac/Cgil**, **Sinfub**, **Ugl** e **UILCA** che spiegano: «L'azienda è partita dalla posizione che non esistevano le condizioni di bilancio per l'erogazione. La proposta iniziale era di taglio del 35% rispetto agli importi 2010». Il Vap 2011 cala invece del 13% sulla figura media (terza area terzo livello), con percentuali decrescenti e crescenti per inquadramenti inferiori e superiori: da 1.200 euro lordi per il bancario di prima area, la più bassa, a 4.252 euro per i dirigenti. Il Vap sarà pagato a giugno al personale in servizio al 21 maggio. Novità rilevante è l'opzione individuale di versare interamente o il 50% in un premio sociale.



Grazie ai minori oneri per la banca, il versamento totale a premio sociale riduce il taglio sul 2010 al 4%, mentre in caso di versamento del 50% all'8,8%. Il premio sociale può essere speso per rimborso dei costi certificati per asili nido, rette, libri scolastici, campus estivi dei figli, contributi per assistenza sanitaria e fondi di previdenza complementare anche per i familiari fiscalmente a carico, grazie a esenzioni fiscali e contributive e a un contributo di solidarietà Inps del 10%. Se il premio sociale non è speso entro l'anno, il saldo entrerà nello stipendio di febbraio 2013 riproporzionato al premio lordo previsto in caso di non esercizio dell'opzione. Per **Neos**, **Moneta** e **Intesa Previdenza** è confermato il premio del 2010, inferiore a quello per il resto del gruppo, con l'impegno a un'erogazione uniforme dal premio 2012.

nicola.borzi@ilssole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA